



I documentari

La foresta dei mantelli rossi di Jin Huaqing (Cina, 2021, 83')

Uno sguardo sulla vita quotidiana in un monastero buddista tibetano

Sugli altipiani del Tibet, nel monastero buddista di Yarchen, vivono circa 20000 monache. Durante i mesi più freddi, alcune di loro scelgono di ritirarsi in piccoli rifugi al confine della foresta più selvaggia. Isolate ed esposte alle burrasche di neve, queste donne si affidano alla solitudine e al raccoglimento, confrontandosi ad armi impari con le forze della spiritualità: il senso della vita, il karma, l'imprevedibilità della morte, la reincarnazione, dubbi, fatiche e vertigini. Lontane dalle loro famiglie, prive di consolazioni e rassicurazioni terrene, le monache possono contare unicamente sulle loro forze e sulla solidarietà delle loro sorelle spirituali. Il documentario ci invita a sfiorare con delicatezza ciò che anima queste creature di fede e a interrogarci sui nostri modelli di vita e sulle nostre certezze.

Vento dal Sud di Zhang Zhiqiang (Cina, 2020, 65')

La lotta quotidiana di una coppia pensionata bloccata nel sud della Cina a causa del COVID-19

XuZhihui e SunYanping, una coppia del nord-est di Cina, hanno dei problemi di salute: lui ha recentemente subito un ictus a causa dell'ipertensione, lei è diabetica. Nel tentativo di stare meglio e con la voglia di godersi i loro anni di pensione, hanno deciso di fare un viaggio attraverso il loro enorme paese. Comprato un camper, cominciano il loro tragitto ma, giunti a Fangpo, nel sud della Cina, restano bloccati a causa della pandemia di COVID-19. Decidono dunque di stabilirsi temporaneamente sulla spiaggia, trovandosi immersi in un ambiente del tutto nuovo ed estraneo. La loro nuova quotidianità è basata sulla sopravvivenza e Xu deve trovare nuove tecniche per procurarsi il cibo: la pesca, la raccolta di patate, la ricerca di ostriche e cozze nel mare vicino. Attraverso le peripezie di questa coppia, possiamo assistere alla dimostrazione della resilienza umana.

Gli immortali del villaggio di Yu Guangyi (Cina-Giappone, 2017, 111')

Nei villaggi dimenticati della Cina nord-orientale, lo sciamanismo mantiene vivi gli abitanti.

Nel suo villaggio isolato dalle montagne nella Cina nord-orientale, lo sciamano Xu, è una personalità nota a tutti. Durante la giovinezza era stato insegnante e contabile in una fabbrica ma ora, giunto Istituto Confucio dell'Università degli studi di Milano – Piazza Indro Montanelli 1, 20099 Sesto San Giovanni
www.istitutoconfucio.unimi.it info.confucio@unimi.it



alla settantina, offre il suo servizio come medium spirituale. Durante i giorni d’inverno, invita ogni tipo di spirito a presentarsi e a rispondere all’invocazione di antichi canti fatti al ritmo di un tamburo di pelle d’asino. Impossessandosi del corpo di uno degli abitanti del villaggio, lo spirito venuto dal mondo invisibile, sarà in grado di manifestare i suoi responsi divini e di offrire consulenze mediche agli abitanti del villaggio. Filmata nel corso di più stagioni, la vita dello sciamano Xu evolve, circondata dagli altri medium spirituali e dalle altre famiglie del villaggio. Questa storia documenta la presenza, ancora vitale, della cultura sciamanica anche nel mondo iper-modernizzato e contemporaneo della Cina

Turtle Rock di Xiao Xiao (Cina, 2017, 101')

I ritmi di una vita senza tempo in un isolato villaggio di montagna.

Questo meraviglioso documentario in bianco e nero è girato a Turtle Rock (letteralmente “roccia della tartaruga”), un villaggio cinese isolato che deve il suo nome a una formazione rocciosa al suo ingresso. È qui che è cresciuto il cineasta Xiao. Da quasi un secolo, vi vivono solo sette famiglie con quattro cognomi diversi. La vita nel villaggio è semplice ma non facile. Il film racconta, con una bellezza e una solennità stupefacenti e con una distanza rispettosa dell’intimità, la vita quotidiana di tre generazioni della famiglia di Xiao. La nonna di Xiao, che ha 80 anni, brucia incenso e passa le giornate a pregare per prepararsi a lasciare questo mondo. Suo nipote è tornato al villaggio per allontanarsi dal trambusto della città e ha aperto un allevamento di polli; mentre suo padre cerca di guadagnarsi da vivere vendendo tronchi di bambù. Nel corso di quattro stagioni, le magnifiche inquadrature a campo lungo catturano la vita tranquilla degli abitanti del villaggio, gli impegni e le preoccupazioni quotidiane, ma anche le loro preghiere e le loro speranze.